



Torino, 11 luglio 2012  
Prot. 145.07.12

Trenitalia S.p.A.  
Divisione Passeggeri N/I  
Vendita Diretta e Customer Service  
Le Frece Nord Ovest N/I  
Resp. S. Romagnoli  
MILANO

R.U. Nord Ovest  
Resp. M. Rossi  
MILANO

### **Oggetto: scelta vestiario**

Le scriventi sono venute a conoscenza di un **avviso** a firma del responsabile della biglietteria di Torino P.N. con il quale si richiama il personale all'osservanza di una circolare emanata dal responsabile nazionale Vendita Diretta e Customer Service N/I riguardante la divisa nel periodo estivo.

A parte l'ilarità che tale avviso suscita se si pensa ai guai seri che stanno tormentando, complessivamente, i lavoratori sotto attacco da più parti, tale disposizione non può essere sottovalutata perché tende ad imporre una inutile rigidità, tra l'altro, non contemplata dal regolamento sul vestiario uniforme.

Pur condividendo la logica di curare l'immagine del Gruppo e quindi la necessità di indossare la divisa che sia invernale o estiva, non possiamo assolutamente condividere quanto riportato nell'avviso per il semplice fatto che la necessità corporea è una cosa soggettiva e quindi è molto difficile che tutti i lavoratori ravvisino la stesse necessità. Inoltre, non possiamo non tenere in considerazione il fatto che nella biglietteria di Torino P.N., il cui microclima è stato oggetto di reiterate contestazioni da parte delle RSU/OO.SS., è impossibile pensare ad un abbigliamento "inquadrato", dal momento che in alcune zone si patisce il caldo ed in altre il freddo.

In conclusione, ribadiamo che deve essere il singolo lavoratore a decidere se indossare la giacca o la camicia a secondo le necessità che ognuno di essi avverte.

Per quanto sopra, le scriventi chiedono l'immediato ritiro della disposizione ed un incontro urgente per chiarire la questione.

Distinti saluti

F.A.S.T.Ferrovie      U.G.L.      Or.S.A.